



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
168	06/08/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca Screening relativo al progetto "intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. - Comune di Lustra (SA)" - Proponente Comune di Lustra - CUP 10103

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 98655 del 26/02/2025 contrassegnata con CUP 10103, il Comune di Lustra (SA), con sede in via Municipio n.1 – Lustra (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca Screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto “*intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. – Comune di Lustra (SA)*”;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'US 60 12 00;
- c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 107183 del 03/03/2025, il Comune di Lustra ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.135434 del 17/03/2025;
- d. con nota prot. reg. n. 139283 del 19/03/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 220043 del 05/05/2025, il Comune di Lustra ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 02/06/2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Relazona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto:

PREMESSO CHE:

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA, integrata con la VInCA screening) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.**

CONSIDERATO CHE:

- *L'intervento denominato “Intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006 – Comune di Lustra (SA)”, proposto dal Comune di Lustra (SA), consiste nel:*
 - *Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali;*
 - *Ripristino e sistemazione delle difese spondali dell'alveo;*
 - *Ripristino di argine con posa alla base di massi ciclopici;*

- Spianamento in loco del materiale litoide di sovralluvionamento;
 - Realizzazione di staccionate;
 - Realizzazione di viminate.
- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 ed in aree Parco;
 - L'opera nel suo complesso ricade all'interno delle aree di interesse paesaggistico come definite all'articolo 142 comma 1 (tutela corpi idrici), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 pertanto in fase autorizzativa dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica;
 - Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
 - Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espianare per la realizzazione delle opere.
 - Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
 - Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;
 - Gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017;
 - che con nota di avvio del procedimento prot. n. PG/2025/0139283 del 19/03/2025 è stato richiesto il sentito ai soggetti gestori Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - che ad oggi il sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ancora non risulta rilasciato;
 - che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito"; che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rimangono permanentemente in capo agli stessi, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento.

FERMO RESTANDO:

- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;**
- **che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;**
- **che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;**
- **il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in merito alle emissioni acustiche e polverulente in atmosfera;**
- **la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;**
- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;**
- **che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.**
- **che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.**

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato "Intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006 – Comune di Lustra (SA)" - proponente Comune di Lustra - CUP 10103, dalla Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali, a cura e spese del proponente, di seguito riportate:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)
---	--	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Post operam La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore.”;

- b. Il Comune di Lustra (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2025, il progetto "*intervento di sistemazione idrogeologica ambientale Fiumara Santa Lucia. CUP: I77D11000010006. – Comune di Lustra (SA)*", proposto dal Comune di Lustra (SA), con sede in via Municipio n.1 – Lustra (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	7

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente alla sistemazione idraulica ed idrogeologica attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera La Direzione Lavori invierà alla fine dei lavori relazione agronomica con report fotografico sulle modalità di realizzazione della rimessa a coltura delle specie vegetali
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (verifica documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Post operam La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;

- che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;
 - il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in merito alle emissioni acustiche e polverulente in atmosfera;
 - la riconduzione del clima acustico consentito per i recettori lungo tutta l'area di intervento;
 - l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;
 - che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.
 - che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.
2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
 3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
 4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
 5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
 6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
 7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al proponente Comune di LUSTRA;
 - 8.2. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 8.3. all' Asl di Salerno;
 - 8.4. all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - 8.5. alla 50 18 00 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - 8.6. alla 50 07 18 - UOD Ambiente, Foreste e Clima;
 - 8.7. alla Soprintendenza ABAP (Archeologica, Belle Arti e Paesaggio) di Salerno e Avellino;
 - 8.8. alla 50 18 07 – UOD Genio Civile Di Salerno;
 - 8.9. alla Comunità Montana Alento Monte Stella;

- 8.10. al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- 8.11. alla Provincia di Salerno;
- 8.12. al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio
- 8.13. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO